



## **Campionati svizzeri élite di pattinaggio: Röthlisberger quarto.**

“Una seconda medaglia di legno non fa piacere per niente, ma sono contento del risultato perché l’ho ottenuto in una stagione che non è cominciata certo bene”. Commenta così Carlo Röthlisberger il suo quarto posto ai campionati svizzeri élite di pattinaggio artistico, svoltisi a Ginevra dal 13 al 15 dicembre. Röthlisberger si è fermato a cinque punti dal suo Personal best, ottenuto proprio lo scorso anno al suo esordio nella massima categoria. Allora era stato un ottimo risultato che faceva ben sperare per la crescita del pattinatore del Cp Bellinzona, allenato da Sabrina Martin.

Questa stagione però si è rivelata avara di soddisfazioni a causa della difficoltà di trovare la giusta concentrazione. “Ho iniziato con la testa rivolta soprattutto alla scuola – spiega Röthlisberger - e, dopo i primi risultati deludenti ho avuto un calo di convinzione.

Quest’anno ho la maturità e mi assorbe davvero molto”. Nonostante tutto, però, il risultato agli Svizzeri mostra anche la capacità dell’atleta bellinzonese di mantenersi a buoni livelli. “Ho pattinato privilegiando la qualità ed evitando di appesantire troppo il programma – aggiunge – e sono contento di come è andata”. Nei prossimi mesi Röthlisberger ha in previsione la partecipazione ai campionati ticinesi e ad alcune gare internazionali, come il Bavarian open a Oberstdorf. Un’attività agonistica un po’ ridotta proprio a causa dei suoi impegni scolastici. Dopo la maturità però il pattinaggio dovrebbe avere più spazio. “Vorrei dedicare del tempo a stage all’estero, ad allenarmi al meglio per vedere come va – spiega il pattinatore -, sarà il momento di decidere cosa fare di questa mia passione”.

E se Röthlisberger ha dovuto mettere al collo la seconda medaglia di legno in due anni, quella d’oro è andata a Stephane Walker che si è nettamente imposto su Nicolas Dubois e Mikael Redin, giunti secondo e terzo. In campo femminile la zurighese Tina Stürzinger ha staccato di 6 punti Anna Ocvcharova, allenata da Peter Grutter e molto attesa, mentre terza è stata Nicole Graf.